

COMUNE DI LUZZARA

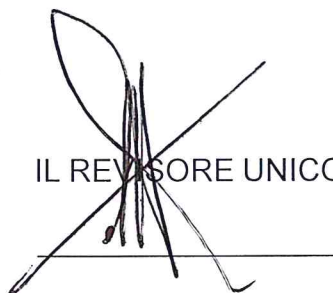
Provincia di Reggio Emilia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

IL REVISORE UNICO

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, is written over a horizontal line.

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	16
Risultato di amministrazione.....	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	23
Fondo anticipazione liquidità	24
Fondi spese e rischi futuri	24
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	25
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	25
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	28
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	29
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	35
CONTO ECONOMICO.....	38
STATO PATRIMONIALE.....	39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	42
CONCLUSIONI	42

Comune di Luzzara (RE)

Il revisore Unico

Verbale n. 82 del 13/04/2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'**esercizio finanziario 2020** del Comune di Luzzara (RE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Luzzara (RE), li 13/04/2021

Il Revisore Unico

Rag. Antonio Tirelli



INTRODUZIONE

Il sottoscritto rag. Antonio Tirelli revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 30/11/2018

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 30/03/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020-2022 con le relative delibere di variazione, approvato con atto consiliare n. 45 del 20/12/2019;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'organo consiliare n. 47 del 26/10/2015, come modificato con deliberazione consiliare n.56 del 28/11/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2019 dal Consiglio comunale, dalla Giunta comunale e dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio adottate nel corso dell'esercizio 2020, come da documentazione acquisita agli atti presso l'Ente.

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Luzzara (RE) registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 8747 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente **non** si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **non si è avvalso** della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- **non ricorre** il caso di applicazione nel corso del 2020 dell'avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento. Nel corso dell'esercizio l'Ente non ha destinato agli equilibri di parte corrente alcuna entrata in c/capitale.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni 'Bassa Reggiana';
- **non** partecipa a Consorzi di Comuni;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **rientra** fra i comuni colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012, come individuati dal d.l. 74/2012;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ricorre** la fattispecie di rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché di rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente **non è** da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs.

- 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio **non ricorre** la fattispecie del recupero di quote di disavanzo
- **non** è in dissesto;
- **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- **non ha provveduto** nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto la fattispecie non sussiste, come da attestazioni rese dai singoli responsabili di servizio, ciascuno per quanto di competenza;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ed avendo alimentato la BDAP entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria da Covid-19

Il Revisore Unico ha verificato il corretto utilizzo dei trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 - Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge n. 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, si fa riferimento ai seguenti:

Ristori per minori entrate:

- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;
- articolo 180, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco e articolo 40 del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 21 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 14 dicembre 2020 e relativi allegati A e B). La fattispecie **NON** ricorre;
- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 200, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri di trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 (DM 11 agosto 2020) e articolo 44, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 3 dicembre 2020).

Ristori di spesa:

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);
- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni

di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020 (c.d. 'Solidarietà alimentare 1 e 2');

- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- articolo 112, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza (DM 27 maggio 2020 e relativo allegato 1). La fattispecie **NON** ricorre;

- articolo 112, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente contributo in favore del comune di San Colombano al Lambro. La fattispecie **NON** ricorre;

- articolo 112-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per i comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A, B e C);

- articolo 200-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente il fondo per sostenere la ripresa del settore del trasporto pubblico non di linea eseguito mediante il servizio di taxi ovvero mediante il servizio di noleggio con conducente (DM 6 novembre 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- articolo 243, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente l'incremento di 60 milioni di euro del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne, istituito con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2020 dall'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205 del 2017, per consentire ai comuni presenti nelle predette aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'emergenza COVID-19 (DPCM 24 settembre 2020 e relativi allegati 1 e 2). Al riguardo si precisa che, ai fini della compilazione della riga (E) "Ristori specifici spesa", è considerata la quota parte dei contributi del predetto fondo attribuita ai comuni per l'anno 2020 per il sostegno alle attività economiche nelle aree interne a seguito dell'emergenza Covid-19 con il DPCM 24 settembre 2020. La fattispecie **NON** ricorre;

- articolo 42-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge n. 104 del 2020, concernente contributo per i comuni di Lampedusa e Linosa, Porto Empedocle, Pozzallo, Caltanissetta, Vizzini, Messina, Siculiana e Augusta per fronteggiare le esigenze connesse al contenimento della diffusione del COVID-19 e garantire la regolare gestione, anche di natura sanitaria, dei flussi migratori. La fattispecie **NON** ricorre;

E' rilevante verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.; dal principio contabile applicato Allegato n. 4/2 d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dal d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

Con riguardo alla certificazione circa l'utilizzo di dette risorse (prevista dall'art. 39 del decreto legge n. 104/2020 e dal decreto ministeriale n. 59033 del 1° aprile 2021), da presentarsi **entro il 31 maggio 2021** a firma del Rappresentante legale, del Responsabile del Servizio Finanziario e dello scrivente Organo di revisione, si è provveduto a svolgere verifiche a campione sulla bozza di certificazione predisposta dal responsabile del Servizio Finanziario. Da tale verifica emerge la piena inerenza delle minori entrate e delle maggiori spese oggetto di certificazione con l'emergenza sanitaria da Covid-19 ivi inserite. **L'allegato a/2 allo schema di rendiconto relativo alle quote vincolate del risultato di esercizio è coerente con detta bozza. Quest'ultima potrà tuttavia essere modificata in seguito, qualora in sede di sua predisposizione in via definitiva nel rispetto del termine perentorio di cui sopra, dovessero emergere risultanze differenti, anche alla luce del nuovo modello recentemente approvato con il richiamato decreto ministeriale n. 59033 del 1° aprile 2021, nonché di eventuali ulteriori chiarimenti ministeriali in merito.**

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dai fondi Covid-19 per minori entrate e per maggiori spese, come riportati nel Decreto MEF 03.11.2020 e dal Decreto MEF 01.04.2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che **NON** ricorre la fattispecie di cui all'art. 112, d.l. n. 18/2020 in ordine l'Ente all'utilizzo delle somme derivanti dalla sospensione dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. mutui (gestione MEF).

Durante l'esercizio 2020, l'Ente **NON** è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	1.773.523,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	1.773.523,69

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.496.485,39	€ 1.608.316,53	€ 1.773.523,69
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

La giacenza di cassa vincolata alla data del 31/12/2020 è pari a zero. Ciò in quanto, avendo storicamente l'Ente un'ottima liquidità di cassa, i pagamenti a valere su entrate a destinazione vincolata precedono sempre la relativa riscossione.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.608.316,53			€ 1.608.316,53
Entrate Titolo 1.00	+	€ 7.907.099,74	€ 4.407.961,72	€ 833.863,84	€ 5.241.825,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.714.450,86	€ 1.259.239,99	€ 206.102,24	€ 1.465.342,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.387.705,42	€ 587.247,23	€ 73.479,18	€ 660.726,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 11.009.256,02	€ 6.254.448,94	€ 1.113.445,26	€ 7.367.894,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 10.021.242,20	€ 5.017.006,92	€ 1.307.237,12	€ 6.324.244,04
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 550.976,55	€ 356.819,29	€ 163.686,94	€ 520.506,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 10.572.218,75	€ 5.373.826,21	€ 1.470.924,06	€ 6.844.750,27
Differenza D (D=B-C)	=	€ 437.037,27	€ 880.622,73	-€ 357.478,80	€ 523.143,93
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 437.037,27	€ 880.622,73	-€ 357.478,80	€ 523.143,93
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 7.011.285,53	€ 211.683,12	€ 70.259,25	€ 281.942,37
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 202.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 58.724,01	€ -	€ 57.959,80	€ 57.959,80
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 7.272.009,54	€ 211.683,12	€ 128.219,05	€ 339.902,17
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 7.272.009,54	€ 211.683,12	€ 128.219,05	€ 339.902,17
Spese Titolo 2.00	+	€ 7.236.714,18	€ 576.757,99	€ 179.934,11	€ 756.692,10
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 7.236.714,18	€ 576.757,99	€ 179.934,11	€ 756.692,10
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 7.236.714,18	€ 576.757,99	€ 179.934,11	€ 756.692,10
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 35.295,36	-€ 365.074,87	-€ 51.715,06	-€ 416.789,93
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.642.037,78	€ 741.428,96	€ 6.306,00	€ 747.734,96
Relazione dell'Organo di Revisione - Residui					9
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.790.655,57	€ 624.543,38	€ 64.338,42	€ 688.881,80
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U)	=	€ 1.932.031,37	€ 632.433,44	-€ 467.226,28	€ 1.773.523,69

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Sul tema in oggetto è recentemente intervenuto l'art. 2, comma 4-quater d.l. n. 187/2020 il quale consente, limitatamente all'accantonamento da stanziare nel 2021 con riferimento alla situazione rilevata nel 2020, di derogare alla tassatività dell'elaborazione mediante la Piattaforma dei crediti commerciali (PCC) degli indicatori che fanno scattare l'obbligo di accantonamento. Tali indicatori potranno essere calcolati tenendo conto di pagamenti di fatture non comunicati alla PCC, sulla base delle informazioni contenute nelle contabilità locali. Occorre tuttavia la preventiva verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013. Quest'ultimo risulta essere pari a – 5,95 giorni, così come emerge sia dalla PCC – MEF (dove il dato, debitamente bonificato ed aggiornato dall'Ente, è arrotondato a – 6 giorni), sia dalle scritture contabili dell'Ente stesso.

L'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio 2020 (di cui all'articolo 1, comma 867, della legge n. 145/2018) ammonta a - € 81.277,11.

Da quanto sopra emerge pertanto che il dettato normativo di cui alla L. 145/2018 (commi da 859 a 872) in materia di termini di pagamento dei debiti commerciali e di stock di debito commerciale scaduto è stato ampiamente rispettato.

Conseguentemente l'Ente **non** è tenuto ad accantonare nel bilancio di previsione 2021/2023 alcuna somma a valere sul Fondo di garanzia dei debiti commerciali (FGDC) di cui al comma 862 della medesima legge n. 145/2018, così emerge altresì dalla deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 01/03/2021 ad oggetto: "OBBLIGO DI ACCANTONAMENTO AL FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI (ART. 1, COMMI 859 E SEGG. DELLA L. 145/2018). ANNO 2021".

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza (**w1**), comprensivo della quota di avanzo anni precedenti applicata (pari ad € 396.992,51) e del saldo FPV (pari ad € 280.774,67, ottenuto come differenza fra FPV in entrata di € 698.499,96 e FPV in uscita di € 417.725,29) presenta un avanzo di Euro **690.808,15**, come risulta dai seguenti prospetti:

RISCONTRO RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA (ACCERTAMENTI - IMPEGNI COMP. 2020)	€ 13.040,97
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 698.499,96
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 417.725,29
SALDO FPV	€ 280.774,67
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 293.815,64
SALDO FPV	€ 280.774,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 396.992,51
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA W1	€ 690.808,15

L'equilibrio di bilancio **W2** presenta un saldo pari ad Euro **304.251,25**, mentre l'equilibrio complessivo **W3** presenta un saldo pari ad Euro **249.779,09** come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-) w1	690.808,15
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	357.803,30
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	28.753,60
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c) w2	304.251,25

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-) w2	304.251,25
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-54.472,16
f) Equilibrio complessivo (f=d-e) w3	249.779,09

Si evidenzia che i valori di w2 e w3 potranno subire modifiche a seguito della predisposizione della certificazione del Fondo funzioni enti locali di cui all'art. 106 del decreto legge n. 34/2020 da presentarsi entro il termine perentorio di legge del 31 maggio 2021.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti prospetti:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 13.040,97
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 698.499,96
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 417.725,29
SALDO FPV	€ 280.774,67
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 48.793,41
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 112.663,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 63.870,35
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 13.040,97
SALDO FPV	€ 280.774,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 63.870,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 396.992,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.902.934,12
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 2.657.612,62

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 5.629.346,05	€ 5.620.883,16	€ 4.407.961,72	78,42
Titolo II	€ 1.395.405,97	€ 1.425.627,14	€ 1.259.239,99	88,33
Titolo III	€ 920.240,55	€ 748.662,37	€ 587.247,23	78,44
Titolo IV	€ 6.006.089,48	€ 838.074,98	€ 211.683,12	25,26
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0,00

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		166.037,13
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titolo 1.03 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		7.796.172,67
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.03 - Spese correnti	(-)		7.126.744,09
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		164.038,62
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammorbo dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		366.285,93
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)			233.131,16
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 182, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		178.413,02
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		82.912,30
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)			644.456,45
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)		357.803,30
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		28.753,60
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			157.592,55
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		54.472,16
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			103.427,42

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		218.579,45
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		533.472,83
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)		838.074,88
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		82.912,30
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.127.175,66
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		233.686,67
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 3.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 3.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1)= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L+M-U-U1-U2+V+E+E1)			145.351,57
Z11) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)		0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			145.351,57
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE			145.351,57
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		690.808,15
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	357.803,30
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	28.753,60
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		304.251,25
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	54.472,16
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		249.779,09

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		544.456,48
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso di	(-)	178.413,02
Entrate non correnti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	357.803,30
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	(-)	54.472,16
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	28.753,60
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-74.985,60

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)-(b)+(c)+(d)
Fondo perdite società partecipate						
C_20031, 10.101080903	CAP. 1010809/3 - RIFIANO PERDITE ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE	1.210,54	0,00	65,00	375,00	1.570,54
Totale Fondo perdite società partecipate		1.210,54	0,00	65,00	375,00	1.570,54
Fondo contenzioso						
C_20031, 10.101081105	1010811/3 - FONDO PASSIVITA' POTENZIALI PER CAUSE LEGALI	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
Totale Fondo contenzioso		20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
C_20031, 10.101081003	CAP. 1010810/3 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	759.099,40	0,00	153.843,65	-4.425,65	908.517,20
C_20032, 35.201051001	CAP. 201081001 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' - PARTE CAPITALE	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
C_20031, 10.101081002	CAP. 1010810/2 - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - TASSA RIFIUTI	677.806,34	0,00	108.249,00	76.408,20	862.263,54
C_20031, 10.101081104	CAP. 1010810/4 - FONDO CREDITI INESIGIBILI - TASSA RIFIUTI	232.356,00	0,00	76.021,00	0,00	308.377,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.719.061,74	0,00	338.112,65	71.982,35	2.129.156,74
Altri accantonamenti						
C_20031, 10.101010312	CAP. 1010103/12 - INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	12.550,00	-12.040,93	4.014,17	0,00	4.523,24
C_20031, 10.101010704	CAP. 1010107/4 - IRAP SU INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	1.075,00	-1.323,48	341,20	0,00	392,72
C_20031, 10.101080104	CAP. 1010801/4 - FONDO MIGLIORAMENTI CONTRATTUALI	12.508,34	0,00	15.250,28	0,00	27.758,62
C_20031, 10.101081105	CAP. 1010810/5 - FONDO CREDITI INESIGIBILI - SENTENZA DONELLI	83.265,20	0,00	0,00	-17.885,15	65.380,05
Totale Altri accantonamenti		109.398,54	-13.064,41	19.605,65	-17.885,15	98.055,15
Totale		1.848.671,62	-13.064,41	357.803,30	54.472,16	2.248.882,57

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impieghi ex 2020: finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate da re di anni	Fondo plus vincol. al 31/12/2020: fondo da entrate vinc. acc. nell'esercizio o da quote vincolate del re. di anni	Cancellazione di residui att. vinc. o eliminazione vincolo su quote rita. anno (+) e cancel. residui att. fin. da risorse vinc. (-)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impieghi fin. da FIV dopo approvazione rendiconto 2019 non reimp. nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)-(b)-(c)-(d)-(f)+(g)	(i)=(h)+(c)-(d)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
C_10101_06.000100001	CAP 1009 1 - I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	C_01111_01.101001001	CAP 1010001 5 - FONDO RISORSE DECENTRATE	3.572,17	0,00	3.500,00	0,00	0,00	3.572,17	0,00	3.500,00	3.500,00
C_20101_01.00001001_4	CAP 2010 1 - CONTRIBUTI CORRENTI DA STATO	null	null	0,00	0,00	2.322,20	0,00	0,00	0,00	0,00	2.322,20	2.322,20
C_20101_01.00001001_5	CAP 2010 1 - CONTRIBUTI CORRENTI DA STATO	null	null	0,00	0,00	2.338,12	0,00	0,00	0,00	0,00	2.338,12	2.338,12
C_20101_01.00001001_6	CAP 2010 1 - CONTRIBUTI CORRENTI DA STATO	null	null	0,00	0,00	1.343,75	0,00	0,00	0,00	0,00	1.343,75	1.343,75
C_20101_01.00001001_7	CAP 2010 1 - CONTRIBUTI CORRENTI DA STATO	null	null	0,00	0,00	46,30	0,00	0,00	0,00	0,00	46,30	46,30
C_20101_01.00001001_8	CAP 2010 1 - CONTRIBUTI CORRENTI DA STATO	null	null	0,00	0,00	1.490,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.490,00	1.490,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge				3.572,17	0,00	13.491,11	0,00	0,00	3.572,17	0,00	13.491,11	13.491,11
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
C_10101_01.000010001	CAP 1010 1 - CONTRIBUTI CORRENTI DA STATO	C_01021_03.101000004	CAP 1010001 4 - SANIFICAZIONE LOCALI EMERGENZA COVID-19 FINANZIATO CON CONTRIBUTO STATO	0,00	0,00	2.170,17	0,00	0,00	0,00	0,00	2.170,17	2.170,17
C_20101_01.00001001_2	CAP 2010 1 - CONTRIBUTI CORRENTI DA STATO	C_00011_03.100000002	CAP 1000002 - ACQUISTO MATERIALI VARIO PER PROTEZIONE CIVILE - CONTRIBUTO STATO COVID-19	0,00	0,00	3.502,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.502,00	3.502,00
C_30000_02.000000001	CAP 3000 1 - RIMBORSO DA STATO PER SPESE ELETTORALI E REFERENDARI	C_01071_03.101010004	CAP 1010001 4 - PRESTAZIONE DI SERVIZIO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDUM	6.202,24	0,00	0,00	0,00	0,00	6.202,24	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti				6.202,24	0,00	5.702,40	0,00	0,00	6.202,24	0,00	5.702,40	5.702,40
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impieghi ex 2020: finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate da re di anni	Fondo plus vincol. al 31/12/2020: fondo da entrate vinc. acc. nell'esercizio o da quote vincolate del re. di anni	Cancellazione di residui att. vinc. o eliminazione vincolo su quote rita. anno (+) e cancel. residui att. fin. da risorse vinc. (-)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impieghi fin. da FIV dopo approvazione rendiconto 2019 non reimp. nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)-(b)-(c)-(d)-(f)+(g)	(i)=(h)+(c)-(d)-(f)+(g)
C_20103_02.00001401	CAP 2010 1 - DONAZIONI DA IMPRESA PER EMERGENZA COVID-19	null	null	0,00	0,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.500,00	9.500,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00	0,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.500,00	9.500,00
Totale				9.774,41	0,00	28.753,60	0,00	0,00	9.774,41	0,00	28.753,60	28.753,60
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m1+m2+m3+m4+m5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1)=(a)-(m1)											13.491,11	13.491,11
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2)=(b)-(m2)											5.702,40	5.702,40
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3)=(c)-(m3)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4)=(d)-(m4)											9.500,00	9.500,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5)=(e)-(m5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n)=(n1+n2+n3+n4+n5)											28.753,60	28.753,60

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 31/01/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni es. 2020 finanziati da entrate dest. nell'esercizio o da quote destinate da ris. di amm.	Fondo plurivinc. al 31/12/2020 finanz. da entrate dest. acc. nell'eserc. o da quote destinate dal r.s. di amm.	Cancellazione di residui att. vinc. o eliminazione vincolo su quote r.s. amm. (+) e can. residui acc. fm. da risorse vinc. (+)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2020
				(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)=(B)-(C)+(D)-(E)
AA DESTINATO 2019 + 1	AA DESTINATO 2019 - 1	C_01112.02.201030110	CAP 2010301/13 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	73.726,80	0,00	39.294,00	0,00	-2.003,21	33.445,01
AVANZO A/R.M.N.E. 2019 - DESTINATO 5	AVANZO A/R.M.N.E. 2019 - DESTINATO 5	C_05612.03.205020704	CAP 2050207/4 - CONTRIBUTO IN OGGETTO AD ASSOCIAZIONI PER ACQUISTO BENI STRUMENTALI	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO A/R.M.N.E. 2019 DESTINATO - 3	AVANZO A/R.M.N.E. 2019 DESTINATO - 3	C_09322.03.209060501	CAP 2090605/1 - ACQUISTO ATTREZZATURE PARCHI	5.200,00	0,00	5.124,00	0,00	0,00	76,00
AVANZO A/R.M.N.E. 2019 DESTINATO - 4	AVANZO A/R.M.N.E. 2019 DESTINATO - 4	C_08512.03.205010701	CAP 2050107/1 - QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA A EDIFICI DI CULTO	8.773,20	0,00	8.773,20	0,00	0,00	0,00
AVANZO A/R.M.N.E. 2019 DESTINATO - 6	AVANZO A/R.M.N.E. 2019 DESTINATO - 6	C_09312.05.201060701	CAP 2010607/1 - RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE, ECC.	15.900,00	0,00	15.438,15	0,00	0,00	61,84
C_40200.01.000409501	CAP 4020/1 - CONTRIBUTO REGIONE E.R. PER INTERVENTI A SEGUITO TERREMOTO	C_10252.03.203010154	CAP 2030101/54 - PROGRAMMA D'AREA POST-SISMA MAGGIO 2012 - RIGUALFICAZIONE SP 2	0,00	269.857,07	269.857,07	0,00	0,00	0,00
C_40200.01.000409501	CAP 4020/1 - CONTRIBUTO REGIONE E.R. PER INVESTIMENTI	C_11012.03.209030701	CAP 2090307/1 - TRASFERIMENTO CONTRIBUTO AD ASSOCIAZIONI IN ON INVESTIMENTI	0,00	220.000,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00
C_40200.01.000409501_2	CAP 4020/1 - CONTRIBUTO REGIONE E.R. PER INVESTIMENTI	C_09322.03.209020702	CAP 2090207/2 - TRASFERIMENTO AD ACER CONTRIBUTO REGIONE E.R. PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI	0,00	6.930,65	6.930,65	0,00	0,00	0,00
C_40200.01.000409501	CAP 4020/1 - CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA L. 145/2018	C_04022.03.204030103	CAP 2040301/3 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALASTRA SCUOLA MEDIA	0,00	18.365,75	1.543,14	0,00	16.822,61	0,00
C_40200.01.000409501	CAP 4020/1 - CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO SOSTENIBILE D.L. 34/2019	C_10252.03.203010129	CAP 2030101/29 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E SOTTOSERVIZI CONTRIBUTO STATO L. 145/2018	0,00	7.388,65	1.110,42	0,00	3.125,44	3.151,81
C_40200.01.000409501	CAP 4020/1 - CONTRIBUTO MINISTRIALE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	C_01352.03.201050106	CAP 2010501/6 - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI COMUNALI VARI FINANZIATI CON CONTRIBUTO STATALE D.L. 34/2019	0,00	54.827,45	24.544,00	0,00	30.183,45	0,00
C_40200.01.000409501_2	CAP 4020/1 - CONTRIBUTO MINISTRIALE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	C_01352.03.201050102	CAP 2010501/2 - INCARCHI PROFESSIONALI	0,00	34.150,00	34.150,00	0,00	0,00	0,00
C_40200.01.000409501	CAP 4020/1 - CONTRIBUTO STATO PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO SOSTENIBILE	C_01352.03.201050107	CAP 2010501/7 - INTERVENTI SU PATRIMONIO COMUNALE FINANZIATI CON CONTRIBUTO STATALE L. 150/2019 - CO.	0,00	54.843,25	54.843,25	0,00	0,00	0,00
L. 150/2019 - CO. 25-37									
25-37									
C_40200.01.000409501	CAP 4020/1 - CONTRIBUTO STATO-ULT. PER RIGUALFICAZIONE SEMAFORO LUZZARA	C_10252.03.203010128	CAP 2030101/28 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E SOTTOSERVIZI	0,00	20.736,25	20.736,25	0,00	0,00	0,00
C_40200.01.000409501	CAP 4020/1 - CONTRIBUTO STATO-MUR PER ADEGUAMENTO FUNZIONALE SCUOLE A SEGUITO EMERGENZA COVID-19	C_01112.03.201050110	CAP 2010501/10 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	0,00	39.750,00	39.750,00	0,00	0,00	0,00
C_40200.03.000409501	CAP 4170/1 - PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITA' ESTRATTIVE -PAE	C_09322.03.201060702	CAP 2010607/2 - QUOTA PROVENTI PAE ALLA REGIONE (5%)	0,00	1.378,84	1.378,84	0,00	0,00	0,00
C_40200.03.000409501_2	CAP 4170/1 - PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITA' ESTRATTIVE -PAE	C_09322.03.201060703	CAP 2010607/3 - QUOTA PROVENTI PAE ALLA PROVINCIA (10%)	0,00	5.515,35	5.515,35	0,00	0,00	0,00
C_40200.03.000409501_3	CAP 4170/1 - PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITA' ESTRATTIVE -PAE	nu	nu	0,00	20.682,55	0,00	0,00	0,00	20.682,55
C_40200.01.000409501	CAP 4150/1 - PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	C_01351.03.101050305	CAP 1010503/5 - MANUTENZIONE IMMOBILI E RELATIVI IMPIANTI	0,00	82.912,30	82.912,30	0,00	0,00	0,00
C_40200.04.000409501	CAP 4162/1 - ENTRATE DA RIMOZIONE VINCOLI CONVENZIONALI SU IMMOBILI ARRE PER	nu	nu	0,00	666,81	0,00	0,00	0,00	666,81
AVANZO A/R.M.N.E. 2019 DESTINATO - 2	AVANZO A/R.M.N.E. 2019 DESTINATO - 2	C_10252.03.203010128	CAP 2030101/28 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E SOTTOSERVIZI	105.877,45	0,00	101.854,48	0,00	-7.470,14	11.483,15
FPV ENTRATA 1	FPV ENTRATA 1	C_09322.03.209060507	CAP 2090605/7 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI, GIARDINI, ECC.	0,00	118.412,31	82.287,55	0,00	0,00	36.124,35
FPV ENTRATA 2	FPV ENTRATA 2	C_10252.03.203010128	CAP 2030101/28 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E SOTTOSERVIZI	0,00	37.386,40	37.386,40	0,00	0,00	0,00
FPV ENTRATA 3	FPV ENTRATA 3	C_04372.03.204050505	CAP 2040505/5 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	0,00	377.574,12	143.987,45	233.696,67	0,00	0,00
NESSUN CAPITULO	NESSUN CAPITULO	C_06012.03.205020109	CAP 2050201/9 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVO-POLIFUNZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,36	0,36
NESSUN CAPITULO 2	NESSUN CAPITULO 2	C_01352.03.201050102	CAP 2010501/2 - INTERVENTI DI RIPARAZIONE DANNEGGIATA DALLE EX SCUOLE ELEMENTARI DI COD-SOTTO	0,00	0,00	0,00	0,00	-67,36	67,36
NESSUN CAPITULO 3	NESSUN CAPITULO 3	C_05012.03.205020105	CAP 2050201/5 - RESTAURO TEATRO COMUNALE	0,00	0,00	0,00	0,00	-730,00	730,00
Totale				211.077,45	1.871.647,81	1.202.694,95	283.688,87	38.892,43	108.469,34
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									108.469,34

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 165.027,13	€ 184.038,62
FPV di parte capitale	€ 533.472,83	€ 233.686,67
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -
TOTALE	€ 698.499,96	€ 417.725,29

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 154.546,43	€ 165.027,13	€ 184.038,62
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 47.895,83
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 29.930,76	€ 50.243,05	€ 43.095,44
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ 16.323,92
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ 22.964,35
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 53.759,08	€ 53.759,08	€ 53.759,08

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** nel pieno rispetto delle condizioni di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria 4/2 e successive modificazioni. In particolare l'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.8 - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione esterna o quello previsto dall'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016, non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2020;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.9 - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori di cui all'art.3 comma 1 lettera 11) Dlgs 50/2016 di importo pari o superiore a quello previsto dall'art.36, comma 2, lett.a) dlgs 50/2016 in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:

a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento; (condizione necessaria)

b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro; (condizione necessaria)

c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità solo per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale.

d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo.

Ricorda inoltre che in assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio 2021, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 31 dicembre 2020, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 742.701,98	€ 533.472,83	€ 233.686,67
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 599.198,50	€ -	€ 182.779,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 107.634,55	€ 97.253,18	€ 50.907,67

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro **2.657.612,62**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.608.316,53
RISCOSSIONI	(+)	1.247.970,31	7.207.561,02	8.455.531,33
PAGAMENTI	(-)	1.715.196,59	6.575.127,58	8.290.324,17
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.773.523,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.773.523,69
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.052.479,84	2.172.626,31	5.225.106,15
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.131.273,15	2.792.018,78	3.923.291,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			184.038,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			233.686,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			2.657.612,62

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00.

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.211.406,61	€ 2.299.926,63	€ 2.657.612,62
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.637.935,31	€ 1.849.671,52	€ 2.248.882,57
Parte vincolata (C)	€ 7.337,34	€ 9.774,41	€ 28.753,60
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 110.656,36	€ 211.077,49	€ 106.459,24
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 455.477,60	€ 229.403,21	€ 273.517,21

Come già evidenziato più sopra, si ribadisce che la quota di risultato di amministrazione 2020 - parte vincolata (di complessivi 28.753,60 €) e - conseguentemente la parte disponibile - potranno subire modifiche a seguito della predisposizione della certificazione del Fondo funzioni enti locali di cui all'art. 106 del decreto legge n. 34/2020 da presentarsi entro il termine perentorio di legge del 31 maggio 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Salario accessorio e premiante *	112.177,82
Trasferimenti correnti	49.210,64
Incarichi a legali	-

Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Altro	22.650,16
Totale FPV 2020 spesa corrente	184.038,62 €

I trasferimenti correnti, di complessivi € 49.210,64, sono così costituiti:

- ✓ € 1.314,81 per rimborso tributi a contribuenti aventi diritto;
- ✓ € 47.895,83 per 'Solidarietà alimentare uno e bis' ai sensi dell'Ordinanza della Protezione civile n. 658 del 29/03/2020 e del decreto legge n. 154/2020 a seguito pandemia da Covid-19.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2020										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 7.502,00	€ 7.502,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 165.348,61	€ 165.348,61								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 13.064,41		€ -	€ 13.064,41	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 211.077,49									€ 211.077,49
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ 396.992,51	€ 172.850,61	€ -	€ 13.064,41	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 211.077,49

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

Si precisa che la somma di € 13.064,41 si riferisce all'indennità di fine mandato del sindaco, cessato in data 14/03/2020.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 17 del 22/03/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 17 del 22/03/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi - Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 4.349.243,56	€ 1.247.970,31	€ 3.052.479,84	-€ 48.793,41
Residui passivi	€ 2.959.133,50	€ 1.715.196,59	€ 1.131.273,15	-€ 112.663,76

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	1.339,09 €	- 101.623,76 €
Gestione corrente vincolata	- €	- €
Gestione in conto capitale vincolata	- €	- €
Gestione in conto capitale non vincolata	- 50.132,50 €	- 10.240,07 €
Gestione servizi c/terzi	- €	- 799,93 €
MINORI RESIDUI	- 48.793,41 €	- 112.663,76 €

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti (pari ad € 1.096,00, così comunicato dall'Ufficio Tributi al Servizio finanziario con e-mail del 27/01/2021) per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020 (1)	FCDE al 31.12.2020
IMU/TASI	Residui iniziali	84.719,66	131.853,78	92.977,45	157.994,91	144.991,00	227.050,00	754.357,22	747.007,92
	Riscosso c/residui al 31.12	478,52	2.461,08	2.919,79	18.394,97	23.851,00	36.028,22		
	Percentuale di riscossione	0,01	0,02	0,03	0,12	0,16	0,16		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	144.905,53	192.801,27	149.784,16	162.799,72	956.444,83	1.593.650,33	1.799.936,89	1.170.639,54
	Riscosso c/residui al 31.12	9.598,76	38.806,21	37.047,03	7.479,15	685.041,75	622.476,05		
	Percentuale di riscossione	0,07	0,20	0,25	0,05	0,72	0,39		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	469,51	18.234,34	2.819,82	124.045,83	169.802,55	221.790,99	439.813,21	92.813,48
	Riscosso c/residui al 31.12		-	-	-	18.802,40	75.209,76		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	0,11	0,34		
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

In merito alla tabella di cui sopra si precisa che:

- ✓ La sua compilazione è stata effettuata secondo le indicazioni fornite dalla Corte dei Conti –

Sez.ne Regionale di controllo per l'Emilia Romagna con nota protocollo SC_ER 0000359 del 21/01/2021 ed acquisita agli atti del comune di Luzzara al Protocollo generale n. 976/2021;

- ✓ L'Imu è gestita per cassa dall'Ente. Non vengono pertanto conservati residui se non per importi minimi relativi agli incassi conseguiti nei primissimi giorni dell'anno successivo. Alla luce di ciò non è neppure previsto alcun accantonamento a FCDE.
- ✓ Il residuo attivo finale al 31/12/2020 relativo alla TARI comprende anche la seconda rata ordinaria per il secondo semestre 2020 che ha scadenza 31/03/2021, poi prorogata al 30/04/2021 con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 29/03/2021 a seguito del perdurare dell'emergenza da Covid-19. La stessa verrà pertanto incassata nell'esercizio in corso (2021) in c/residui.

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti. La **fattispecie non ricorre** per il comune di Luzzara.

Lo schema di Rendiconto dell'esercizio 2020 non tiene evidentemente conto di quanto disposto dall'art. 4, comma 4 del decreto legge n. 41 del 22/03/2021 in materia di annullamento delle cartelle esattoriali di importo fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. Si invita l'Ente a tenerne debitamente conto in sede di rendiconto dell'esercizio 2021, anche alla luce dell'emanando decreto ministeriale di cui al successivo comma 5. Quest'ultimo, si ricorda, dispone infatti che: *"Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabilite le modalità e le date dell'annullamento dei debiti di cui al comma 4 del presente articolo, del relativo discarico e della conseguente eliminazione dalle scritture patrimoniali degli enti creditori. Per gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il decreto ministeriale di cui al precedente periodo disciplina le modalità del riaccertamento straordinario dei residui attivi cancellati in attuazione del comma 4, prevedendo la facoltà di ripianare l'eventuale maggiore disavanzo in non più di dieci annualità a decorrere dall'esercizio finanziario in cui è effettuato il riaccertamento, in quote annuali costanti. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 529, della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Restano definitivamente acquisite le somme versate anteriormente alla data dell'annullamento"*.

Si prende positivamente atto che l'accantonamento a FCDE dell'Avanzo di amministrazione 2020 garantisce adeguata copertura ad eventuali crediti oggetto di detto futuro stralcio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del

rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 2.129.156,74**, di cui € 50.000,00 in parte capitale.

Su segnalazione dell'Ufficio associato dei tributi presso l'Unione dei comuni 'Bassa Reggiana', l'Ente ha provveduto a stralciare crediti riconosciuti inesigibili per l'importo di € 1.096,00. Trattasi di residuo attivo relativo a un avviso IMU emesso nel 2018.

In sede di approvazione del Rendiconto 2020 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Fondo anticipazione liquidità

NON RICORRE la fattispecie di cui all'art. 39 ter del decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12, come da attestazioni rese dai responsabili di servizio, ciascuno per quanto di propria competenza, è stata stimata una passività potenziale di euro 20.000,00 relativa a due contenziosi aperti nei confronti dell'Ente. A fronte di tali potenziali passività è stato disposto il seguente accantonamento:

Euro 20.000,00 accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2020;

Si ritiene che detto accantonamento sia ampiamente congruo. Si invitano i competenti responsabili di servizio a monitorare attentamente l'evoluzione di tali contenziosi in futuro al fine di verificare il permanere della condizione di adeguatezza delle somme accantonate.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013. La fattispecie **NON RICORRE**

È stata accantonata la somma di euro 460,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2019 (ultimo ad oggi disponibile) del seguente organismo, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

<i>Società partecipata</i>	risultato 2019	quota partecipazione	accantonamento Luzzara A REGIME (comma 1)
INFRASTRUTTURE FLUVIALI SRL	-28.519,00	1,61%	-459,16

La somma, arrotondata ad € 460,00 confluisce nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2020. La quota di pertinenza del comune di Luzzara determinata in sede di approvazione del proprio bilancio di previsione 2020-2022, sulla base del bilancio consuntivo 2018 della società partecipata, era invece pari ad € 85,00.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente **non** è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016. La fattispecie **NON** ricorre.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 13.625,00
Somme utilizzate nel corso del 2020 a seguito cessazione del Sindaco in data 14/03/2020	-€ 13.064,41
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.355,37
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.915,96

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 27.759,22 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente, di cui:

- ✓ 324,84 già accantonati in anni precedenti e non ancora utilizzati;
- ✓ 12.184,10 iscritti a bilancio di previsione 2019 e poi confluiti nel risultato di amministrazione 2019;
- ✓ 15.250,17 iscritti a bilancio di previsione 2020 e poi confluiti nel risultato di amministrazione 2020;

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.034.110,44	864.140,46	-169.969,98
203	Contributi agli investimenti	129.779,27	247.598,04	117.818,77
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale		15.438,16	15.438,16
	TOTALE	1.163.889,71	1.127.176,66	- 36.713,05

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2019	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 5.677.424,16	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 497.924,49	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 970.844,14	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2019	€ 7.146.192,79	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 714.619,28	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 67.678,38	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 646.940,90	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 67.678,38	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		0,9471%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		

Il prospetto di cui sopra è il medesimo allegato al bilancio di previsione 2021-2023.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 3.152.302,19
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 366.285,93
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.786.016,26

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 3.996.229,88	€ 3.571.830,94	€ 3.152.302,19
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 424.398,94	-€ 419.528,75	-€ 366.285,93
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.571.830,94	€ 3.152.302,19	€ 2.786.016,26
Nr. Abitanti al 31/12	8.839,00	8.747,00	8.584,00
Debito medio per abitante	404,10	360,39	324,56

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 35.578,95	€ 30.988,10	€ 27.311,71
Quota capitale	€ 424.398,94	€ 419.528,75	€ 366.285,93
Totale fine anno	€ 459.977,89	€ 450.516,85	€ 393.597,64

L'ente nel 2020 ha effettuato un'operazione di rinegoziazione di n.1 mutui concessi da Cassa DD.PP. ai sensi dell'art. 113 del d.l. n. 34/2020 e della Circolare Cassa DD.PP. n. 1300 del 23/04/2020 per effetto della quale la scadenza dell'ammortamento del mutuo è stata differita al 31/12/2043 in luogo della scadenza originaria del 31/12/2030.

A ciò si è provveduto con deliberazione consiliare n. 15 del 22/05/2020 avente ad oggetto: "RINEGOZIAZIONE DI N.1 MUTUI CONCESSI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI AI SENSI DELLA CIRCOLARE N. 1300 DEL 23/04/2020".

Si prende atto che i risparmi a valere sull'anno 2020 derivanti da tale operazione di rinegoziazione sono stati interamente destinati alla parte corrente del bilancio.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, non avendo realizzato proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio (Tit. 4, Tipologia 400 dell'Entrata del Bilancio di previsione 2020-2022, anno 2020).

Concessione di garanzie

Garanzie rilasciate a favore di organismi partecipati dall'Ente: la fattispecie **NON ricorre**.

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2020	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2020	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2020
ASD Luzzara calcio	Art. 207 TUEL	€ 120.000,00	fideiussioni	€ -	€ -
Ass Paese Pronto - Onlus	Art. 207 TUEL	€ 330.000,00	fideiussioni	€ -	€ -
APD Gymnasium	Art. 207 TUEL	€ 125.000,00	fideiussioni	€ -	€ -
TOTALE		€ 575.000,00		€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che **non ricorre** la fattispecie di prestiti concessi dall'Amministrazione a qualsiasi titolo a favore di terzi.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente **NON** ha chiesto alla Cassa depositi e prestiti anticipazioni di liquidità di euro ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente **non ha** in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 01.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 690.808,15
- W2 (equilibrio di bilancio): € 304.251,25
- W3 (equilibrio complessivo): € 249.779,09

Come già evidenziato più sopra, anche i valori di w2 e w3 potranno subire modifiche a seguito della predisposizione della certificazione del Fondo funzioni enti locali di cui all'art. 106 del decreto legge n. 34/2020 da presentarsi entro il termine perentorio di legge del 31 maggio 2021.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti in c/competenza	Riscossioni in c/competenza	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2020	FCDE Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU/ICI/TASI	€ 227.050,00	€ 36.028,22	€ 142.751,90	€ 797.703,72
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ 260.677,20	€ 1.170.639,54
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ 112,57	€ 19.213,58
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 227.050,00	€ 36.028,22	€ 403.541,67	€ 1.987.556,84

La quota di FCDE per la Tassa Rifiuti di competenza dell'anno 2020 (pari a € 260.677,20) è comprensiva dell'importo di € 76.408,20 relativa al Fondo svalutazione crediti su Tassa Rifiuti (allocata alla Missione 20, Programma 3, Titolo 1 del Bilancio di previsione)

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA: IMU, TASI, ICI.

La movimentazione complessiva delle somme rimaste a residuo per recupero evasione per IMU, ICI e Tasi è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 666.045,89	
Residui riscossi nel 2020	€ 50.918,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.096,00	
Residui al 31/12/2020	€ 614.031,24	92,19%
Residui della competenza	€ 191.021,78	
Residui totali	€ 805.053,02	
FCDE al 31/12/2020	€ 797.703,72	99,09%

Essa è così scomposta con riferimento ai singoli tributi comunali:

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 per IMU arretrata sono state di € 221.691,00; nel 2019 erano di € 195.141,00. Sono pertanto aumentate di € 26.550,00. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	580.441,55	
Residui riscossi nel 2020	44.190,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.096,00	
Residui al 31/12/2020	535.155,27	92,20%

Residui della competenza	188.532,78	
Residui totali	723.688,05	
FCDE al 31/12/2020	716.338,75	98,98%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2020 per TASI arretrata sono state di € 5.359,00; nel 2019 erano di € 18.882,00. Sono pertanto diminuite di € 13.523,00. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	32.095,25	
Residui riscossi nel 2020	3.915,08	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	28.180,17	87,80%
Residui della competenza	2.489,00	
Residui totali	30.669,17	
FCDE al 31/12/2020	30.669,17	100,00%

ICI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	53.509,09	
Residui riscossi nel 2020	2.813,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2020	50.695,80	94,74%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	50.695,80	
FCDE al 31/12/2020	50.695,80	100,00%

TARSU-TIA-TARI

Come negli anni passati le somme relative al recupero TARI sono già ricomprese all'interno del capitolo relativo alla TARI ordinaria, il cui residuo attivo ricomprende, per ciascun anno, anche le somme già dovute dai contribuenti e non riscosse in via ordinaria.

La relativa movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente (titolo 1, tipologia 101, cat. 51):

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	1.606.735,51	
Residui riscossi nel 2020	777.972,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
FCDE al 31/12/2020	828.762,61	51,58%
Residui della competenza	971.174,28	
Residui totali	1.799.936,89	

FCDE al 31/12/2020	1.170.639,54	65,04%
---------------------------	---------------------	---------------

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 141.949,42	€ 125.331,44	€ 82.912,30
Riscossione	€ 141.949,42	€ 125.331,44	€ 75.912,30

Con riferimento all'anno 2020, la somma di € 7.000,00 conservata quale residuo attivo al 31/12/2020 è stata riscossa con reversale n. 57 del 25/01/2021.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	% x spesa corr.	importo
2018	€ 141.949,42	63,40%	90.000,00
2019	€ 125.331,44	0,00%	-
2020	€ 82.912,30	100,00%	82.912,30

L'Organo di revisione ha verificato che la somma di € 82.912,30 destinata a spese correnti nell'anno 2020 è pienamente rispettosa del vincolo di destinazione di cui alla L. 232/2016, art.1, comma 460.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione (capp. 2424/01 e 3060/1):

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2018	2019	2020
accertamento	€ 85.523,56	€ 127.144,28	€ 114.887,63
riscossione	€ 998,91	€ 49.513,82	€ 47.245,79
%riscossione	1,17	38,94	41,12

Si evidenzia come a partire dal 2015 detta entrata figuri al titolo II, quale trasferimento dall'Unione dei comuni 'Bassa Reggiana', a cui la funzione di Polizia municipale è stata trasferita con decorrenza 01/01/2015. La somma iscritta a bilancio è determinata al netto dell'accantonamento a F.C.D.E. operata da parte dell'Unione stessa. Di conseguenza, detto accantonamento figura sul bilancio di quest'ultima.

In data odierna non è stato possibile verificare – per l'anno 2020 – il rispetto della corretta destinazione della parte vincolata di cui alla legge sotto richiamata, in quanto la titolarità dei suddetti proventi fa capo all'Unione dei comuni 'Bassa Reggiana', titolare diretta di tali entrate a seguito del richiamato trasferimento del servizio. Le entrate accertate rispettano i vincoli di destinazione previsti anche quali trasferimenti dall'Unione dei comuni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo, quali trasferimenti a favore del comune di Luzzara da parte dell'Unione dei comuni, è stata la seguente:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2020	78.579,98

Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.119,54
Residui riscossi nel 2020	81.572,09
Residui al 31/12/2020	127,43
Residui della competenza	67.641,84
Residui totali	67.769,27

Il relativo F.C.D.E. è gestito ed attestato sotto propria responsabilità da parte dell'Unione stessa, così come il rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, relativo ai proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità.

Il comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992 prevede che i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, siano attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento. Questo disposto va verificato in capo all'Unione, a cura del proprio revisore.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali (Titolo 3 – Tipologia 100 – categoria 3)

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 85.687,38 rispetto a quelle dell'esercizio 2018, passando da 338.580,34 € a 252.892,96 €.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	315.372,05	
Residui riscossi nel 2020	18.802,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.337,67	
Residui al 31/12/2020	293.231,98	92,98%
Residui della competenza	146.581,23	
Residui totali	439.813,21	
FCDE al 31/12/2020	92.813,48	21,10%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 873.827,33	€ 853.115,12	-20.712,21
102	imposte e tasse a carico ente	€ 81.732,36	€ 75.005,65	-6.726,71
103	acquisto beni e servizi	€ 2.876.479,04	€ 2.989.182,55	112.703,51
104	trasferimenti correnti	€ 2.845.900,58	€ 3.153.460,65	307.560,07
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	€ 30.988,10	€ 27.311,71	-3.676,39
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 8.476,15	€ 5.756,10	-2.720,05
110	altre spese correnti	€ 55.121,36	€ 22.912,31	-32.209,05
TOTALE		€ 6.772.524,92	€ 7.126.744,09	354.219,17

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009. L'Ente non è soggetto al suddetto limite essendo ente terremotato a seguito del sisma del maggio 2012;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore dell'anno 2011 (in quanto ente colpito dal sisma del maggio 2012) che risulta di **euro 1.542.067,92**;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016, nel pieno rispetto del limite di cui all'art.23, comma 2 del d.lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006. La spesa di personale così calcolata passa da € 1.473.492,44 del 2019 ad € 1.461.477,79 con una riduzione di € 12.014,65. Il margine positivo rispetto al tetto di spesa 2011 ammonta ad € 80.590,14 come emerge dalla tabella di cui sotto:

Spese per il personale ex art. 1, c. 557, legge n. 296/ 2006	Spese di personale 2011	Consuntivo 2020
Spese macroaggregato 101	1.510.570,42	€ 853.115,12
Spese macroaggregato 103	3.600,65	€ 2.876,94
Irap macroaggregato 102	87.516,56	€ 54.681,82
servizi associati	110.958,29	€ 596.780,96
segretario comunale in convenzione	67.561,68	€ 40.000,00
buoni pasto	9.491,44	€ 7.411,27
personale servizi esternalizzati per omogeneità di calcolo con anni precedenti	70.636,02	70.636,02
straordinari elettorali	3.446,53	-
diritti di rogito	4.059,37	
rimborso a terzi spese personale comandato presso ente	9.517,22	€ 78.144,22
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.877.358,18	1.703.646,35
(-) Componenti escluse (B) (comprese reimputazioni ad esercizio successivo)	335.290,26	€ 242.168,55
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.542.067,92	1.461.477,79

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha preso visione e verificato i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n. 118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, laddove presentati dai soggetti interessati. Essi recano l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati. Prende atto che, nonostante le richieste di produrre detti prospetti formulate dal responsabile del servizio finanziario a mezzo PEC, rispettivamente:

- ✓ in data 09/01/2021 (prot. 249/2021);
- ✓ in data 12/02/2021 (prot. 1820/2021);
- ✓ in data 23/03/2021 (prot. 3556/2021),

le stesse non hanno avuto riscontro da parte dei seguenti enti:

- ✓ Infrastrutture fluviali s.r.l.
- ✓ Associazione Pro.Di.Gio.
- ✓ Associazione Progettinfanzia
- ✓ Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna – ATERSIR

Lo scrivente evidenzia tuttavia che le partecipazioni del comune di Luzzara nei soggetti sopraelencati sono di valore estremamente ridotto e, come tali, con scarsissimi riflessi sul bilancio comunale.

Si evidenzia inoltre che Acer ha comunicato che, data la propria natura, non è da annoverare fra gli enti partecipati dal comune di Luzzara. Tuttavia la situazione creditoria/debitoria al 31/12/2020 verrà dalla stessa inviata una volta approvato il bilancio consuntivo 2020. Ad oggi non si ha riscontro in merito.

Esternalizzazione dei servizi

Nel corso dell'esercizio 2020, l'Ente, come per i precedenti esercizi, ha confermato l'esternalizzazione dei seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

Per quanto riguarda l'ammontare delle spese e dei trasferimenti con organismi partecipati per i suddetti servizi, il responsabile finanziario, essendo l'estrazione laboriosa, rinvia la loro totalizzazione in sede di adempimento relativo alle partecipate e, comunque, in sede di bilancio consolidato, da approvarsi da parte del Consiglio comunale entro il 30 settembre p.v. Sintetizzando e riepilogando:

- ✓ I servizi o assistenza domiciliare e la gestione della casa di riposo sono stati già esternalizzati

sin dal 2009, all'azienda servizi alla persona-ASP. Il comune è tenuto a farsi carico di eventuali maggiori costi derivanti dai servizi a questa affidati, come previsto dalla legge regionale.

- ✓ Con decorrenza 2015 è stata invece trasferita all'Unione Bassa Reggiana la funzione "Polizia Municipale" (deliberazione n. 49 del 10/12/2014) con comando del relativo personale, poi definitivamente trasferito con decorrenza 01/01/2016.
- ✓ All'Unione Bassa Reggiana sono stati conferiti anche tutti i servizi educativi, mensa, trasporto scolastico sin dal 2011 con contestuale trasferimento del relativo personale. L'Ente non ha ampliato l'oggetto dei seguenti contratti di servizio in essere; brevemente ad oggi rimangono in essere:
 - con Sabar servizi s.r.l. (società in house): per servizi cimiteriali a cui si è aggiunto dal 1/1/2016 il servizio luci/lampade votive;
 - con Sabar servizi s.r.l. gestisce il servizio di raccolta e smaltimento RSU in virtù di contratto di affidamento rinnovato annualmente.

Nel corso del 2020 l'Ente ha provveduto al seguente affidamento a Sabar Servizi srl, con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 22/05/2020: "CONCESSIONE IN HOUSE PROVIDING A S.A.B.A.R. SERVIZI SRL DEL SERVIZIO DI GESTIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMMOBILI DEL PLESSO SCOLASTICO ADIBITO A NIDO D'INFANZIA "LA STELLA" E A SCUOLA D'INFANZIA STATALE "GRISANTI RESPIO" MEDIANTE CONTRATTO DI PRESTAZIONE ENERGETICA EPC PER LA DURATA DI ANNI 20 - APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE EX ART. 34, COMMA 20, DEL DL N. 179/2012 CONVERTITO CON L. N. 221/2012 E ATTI DISCENDENTI".

Sulla stessa veniva espresso parere favorevole dallo scrivente Organo di revisione con verbale n. 48 del 18/05/2020.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020 *non ha proceduto* alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 21/12/2020, con atto consiliare n. 61 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2019, dirette e indirette ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P., predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che la seguente società partecipata dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazioni	Patrimonio netto al 31/12/2019	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Infrastrutture fluviali srl	1,61%	74.754,00	-	2019

ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 e nei due precedenti, a fronte delle quali l'Ente ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 97 del 08/08/2018 il comune di Luzzara ha deliberato la dismissione della suddetta partecipazione in attuazione della deliberazione consiliare n. 26 del 29/09/2017 ad oggetto: "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE IN CONFORMITA' ALLE LINEE DI INDIRIZZO ADOTTATE DALLA CORTE DEI CONTI SEZIONE AUTONOMIE CON DELIBERAZIONE N. 19 DEL 19 LUGLIO 2017".

L'art. 6 del d.l. 8 aprile 2020 n. 23, convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, come modificato dalla L. 30.12.2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021) prevede che "Per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e

terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.

Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del Codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura dell'esercizio di cui al comma 2. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del Codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del Codice civile.

Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

Nel caso di perdite conseguite nell'anno 2020 l'Organo di revisione dovrebbe verificare che l'Ente abbia controllato:

- che le perdite delle società partecipate derivino effettivamente dagli effetti negativi legati all'emergenza sanitaria da Covid-19;
- che ogni eventuale misura che tali società dovrebbero adottare possa attendere il termine del quinquennio, ai sensi del succitato art. 6.

Non risultano disponibili ad oggi i bilanci consuntivi dell'esercizio 2020.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione rammenta che entro il prossimo 28 maggio 2021 l'Ente dovrà inviare i dati delle società partecipate alla banca dati del Dipartimento del Tesoro e che gli stessi dovranno essere congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Di seguito si riporta il quadro sintetico dell'esercizio e le variazioni subite rispetto allo scorso anno:

CONTO ECONOMICO				
		31/12/2020	31/12/2019	Variazione
A	Componenti positivi della gestione	7.399.401,60 €	6.594.971,25 €	804.430,35 €
B	Componenti negativi della gestione	8.096.002,72 €	7.645.276,72 €	450.726,00 €
Risultato della gestione				
		- 696.601,12 €	- 1.050.305,47 €	353.704,35 €
C	Proventi ed oneri finanziari			
	Proventi finanziari	420.932,59 €	512.361,77 €	- 91.429,18 €
	Oneri finanziari	27.311,71 €	30.988,10 €	- 3.676,39 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	530.285,09 €	1.093.739,79 €	- 563.454,70 €
	Svalutazioni	- €	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	923.905,97 €	1.575.113,46 €	- 651.207,49 €
Risultato della gestione operativa				
		227.304,85 €	524.807,99 €	- 297.503,14 €
E	Proventi straordinari	593.013,09 €	534.905,59 €	58.107,50 €
E	Oneri straordinari	76.860,18 €	39.555,15 €	37.305,03 €
	Risultato gestione straordinaria	516.152,91 €	495.350,44 €	20.802,47 €
Risultato prima delle imposte				
		743.457,76 €	1.020.158,43 €	- 276.700,67 €
	Imposte	65.002,57 €	67.484,93 €	- 2.482,36 €
Risultato d'esercizio				
		678.455,19 €	952.673,50 €	- 274.218,31 €

Il risultato economico della sola gestione caratteristica passa da – 1.050.305,47 € a – 696.601,12 con un miglioramento di € 353.704,35.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E) e delle imposte, è pari ad Euro 227.304,85 mentre nel 2019 era di € 524.807,99, con un peggioramento di Euro 297.503,14 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 420.932,59 (comprensivi anche di € 1,17 a titolo di interessi attivi sulle giacenze di cassa dell'Ente), si riferiscono alle seguenti

partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Sabar Servizi SRL	12,8500%	193.311,38
Sabar SPA	12,8500%	123.300,67
IREN Spa	0,0884%	104.319,37
TOTALE		420.931,42

Sommando all'importo di € 420.931,42 gli interessi attivi maturati al 31/12/2020 (pari ad € 1,17) si perviene all'importo complessivo di € 420.932,59.

Le % di partecipazione si riferiscono al 31/12/2019.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili Negli ultimi tre esercizi esse sono state le seguenti:

Quote ammortamento		
2018	2019	2020
551.952,20	556.949,40	576.570,93

Dal raffronto con l'anno precedente (2019) emerge quanto segue:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
AMMORTAMENTI			
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	10.136,15	5.259,14	4.877,01
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	566.434,78	551.690,26	14.744,52
TOTALE AMMORTAMENTI	576.570,93	556.949,40	19.621,53

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2020
Immobilizzazioni materiali di cui:	2020
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2020
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2020
Immobilizzazioni finanziarie	2020
Rimanenze	2020

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro: 0,00.

Non ricorre la fattispecie di miglorie di beni di terzi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base al criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3. Si prende atto che, alla data odierna, l'Ente non dispone dei bilanci delle società partecipate alla data del 31/12/2020. Le partecipazioni sono state valutate col criterio indicato dal principio contabile applicato 4/3, ovvero in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce. La quota per l'anno 2020 è pari a quella accantonata nel risultato di amministrazione a titolo di quota annua di F.C.D.E. ed ammonta ad € 410.095,00.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. In sede di rendicontazione 2020 è stato stralciato un solo credito inesigibile per l'importo di € 1.096,00, relativo ad un avviso di accertamento IMU emesso nel 2018, come da comunicazione a mezzo e-mail al responsabile del Servizio Finanziario trasmessa dall'Ufficio tributi in data 27/01/2021.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso. **La fattispecie non ricorre.**

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti. **La fattispecie non ricorre.**

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	€	678.455,19
differenza positiva di valutazione partecipazioni	€	24.951,31
con il metodo del patrimonio netto		
variazione al patrimonio netto	€	703.406,50

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	929.839,95	929.839,95	-
Riserve	25.213.891,01	24.236.266,20	977.624,81
da risultato economico di esercizi precedenti	344.724,50	-	344.724,50
da capitale	-	-	-
da permessi di costruire	-	-	-
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	18.767.690,13	19.112.414,63	- 344.724,50
altre riserve indisponibili	6.101.476,38	5.123.851,57	977.624,81
Risultato economico dell'esercizio	678.455,19	952.673,50	- 274.218,31
TOTALE PATRIMONIO NETTO	26.822.186,15	26.118.779,65	703.406,50

Le altre riserve indisponibili, che ammontano ad € 6.101.476,38, accolgono l'importo scaturito dalla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio pari a € 678.455,19 come segue:

	Importo
Fondo di dotazione	0,00
Riserva risultato economico esercizi precedenti	148.170,10
Altre riserve indisponibili	530.285,09
Totale	678.455,19

L'importo di € 530.285,09 è imputato ad 'Altre riserve disponibili' in quanto derivante da rivalutazione delle partecipazioni possedute.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 ed accantonati nell'anno di riferimento (2020) sono così distinti:

	Saldo al 31/12/2020
Fondo Contenzioso	20.000,00
Fondo rinnovo CCNL	27.759,22
Altri accantonamenti	70.295,97
Totale voce "altri" Fondo rischi ed oneri	118.055,19

L'importo di cui sopra NON comprende la somma di € 1.670,64 relativa ad accantonamenti per ripiano perdite partecipate.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 1.459.587,21 riferiti a contributi ottenuti da

amministrazioni pubbliche per euro 1.210.426,14 e da altri soggetti per € 249.161,07.

L'importo dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 31.946,32 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo. Tale somma è confluita nel conto economico quale componente positivo di reddito alla voce A3b della gestione caratteristica.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha approvato con atto n. 25 del 12/04/2021, immediatamente esecutivo a norma di legge, la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

Luzzara (RE), li 13/04/2021

IL REVISORE UNICO
(RAG. TIRELLI ANTONIO)

